

CURRICULUM VITAE DI LORENA PAGANELLI

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome **LORENA PAGANELLI**
Indirizzo
Telefono
Data di nascita 30.04.1966
Email

TITOLI DI STUDIO POSSEDUTI

- Titolo di studio **LAUREA IN SOCIOLOGIA**
 - Conseguito Presso Università degli Studi di Urbino – Corso di Laurea in Sociologia
 - Data 10/02/2002
- Titolo di studio **DIPLOMA UNIVERSITARIO DI ASSISTENTE SOCIALE**
 - Conseguito Presso Università degli Studi di Firenze – Corso di Diploma Universitario in Servizio Sociale
 - Data 14/04/1990
- Titolo di studio **DIPLOMA DI SCUOLA SUPERIORE DI SECONDO GRADO**
 - Conseguito Maturità Tecnica per Geometri– Istituto Tecnico per geometri E.Fermi Pistoia
 - Data 28/07/1985

ISCRIZIONE ALBO ORDINE PROFESSIONALE

- Ordine **DI ESSERE ISCRITTA COL N. 871 ALL'ALBO ALL'ORDINE PROFESSIONALE DEGLI ASSISTENTI SOCIALI DELLA REGIONE TOSCANA -SEZIONE A -**
- Presso Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Toscana
- Data Dal 03/01/1995
Dal Maggio 1995 al Giugno 1998 la scrivente è stata eletta Consigliere Regionale dell'Ordine Professionale Regionale Toscano degli Assistenti Sociali.

ESPERIENZA E COMPETENZE LAVORATIVE

- Date DAL 16 LUGLIO 2006 A TUTT'OGGI
- Nome e indirizzo dell'Ente **Società della Salute della Valdinievole**
- Tipo di incarico ricoperto **Nominata Responsabile Attività Sociali della Società della Salute della Valdinievole (Delibera Giunta della Società della Salute della Valdinievole n. 12 del 15.06.2006).
Nominata Coordinatore Sociale della Società della salute della Valdinievole ai sensi della L.R. 41/2005 (Determina del Direttore della Società della Salute n. 16 del 11.06.2010)**

Dipendente di ruolo a tempo pieno e indeterminato della Azienda USL Toscana Centro con q.f. Assistente Sociale Coordinatore DS4 dal 08.06.1993.

- Principali mansioni e responsabilità Il ruolo ricoperto si inserisce all'interno dello Staff di direzione della Società della Salute della Valdinievole ed attiene alle responsabilità nell'ambito della programmazione, verifica, controllo e

gestione dei servizi e prestazioni in ambito socio-assistenziale e socio-sanitario, degli atti di Bilancio e degli atti di Programmazione e Verifica.

L'esperienza maturata si è sviluppata all'interno del percorso di nascita, attivazione, e consolidamento del Consorzio Società della Salute della Valdinievole, in particolare la scrivente a partire dall'anno 2006 si è occupata dei processi programmatici, organizzativi gestionali e di controllo dell'attività svolta, nello specifico:

a) Partecipazione alla predisposizione e approvazione dei seguenti atti:

- i) Profilo di Salute della Valdinievole;
- ii) Piano Integrato di Salute. In particolare un ruolo determinante è stato svolto per i Progetti e i Programmi Operativi afferenti all'area sociale, socio-assistenziale e socio-sanitaria;
- iii) Regolamento di Organizzazione della SdS;
- iv) Percorso di costruzione dei "Disciplinari delle Strutture Organizzative relativamente al personale Assistenti Sociali, Educatori Professionali e ulteriori profili professionali dell'area sociale". Tale documento è stato costruito attraverso un percorso di confronto e condivisione con tutto il personale afferente alla SdS, con l'obiettivo della costruzione di un nuovo modello organizzativo dal basso attraverso il pieno coinvolgimento dei principali attori dei nostri servizi (gli operatori).

b) Partecipazione alla predisposizione e al percorso di approvazione dei seguenti documenti:

- Regolamento attività contrattuale;
- regolamento di Programmazione e Controllo;
- Regolamento spese economali.

Inoltre avendo assunto la gestione diretta di servizi in ambito socio-assistenziale e socio-sanitario la scrivente, in qualità di Responsabile dell'A.F.Socio-Assistenziale e componente lo staff di direzione ha avuto responsabilità e partecipazione diretta alla costruzione dei Bilanci Preventivi e Consuntivi del Consorzio, garantendo per la propria parte di competenza il rispetto dei budget assegnati.

In particolare rispetto all'ambito della gestione dei servizi la scrivente ha avuto la responsabilità dei seguenti processi:

- Predisposizione dei regolamenti di accesso al sistema dei servizi sociali e alle prestazioni agevolate;
- Realizzazione dei Percorsi di partecipazione e co-progettazione con i 150 soggetti del Terzo Settore appartenenti alla Consulta del Terzo Settore e del Comitato di Partecipazione della Valdinievole, attraverso l'istituzione di n. 10 Tavoli di lavoro permanenti composti da operatori pubblici e soggetti del Terzo Settore. Il percorso è durato un anno di lavoro e il Progetto della Valdinievole è stato oggetto anche di approvazione e di specifico finanziamento da parte della Regione Toscana all'interno della Legge sui processi partecipativi (Legge Regione Toscana 69/2007);
- Predisposizione dei Regolamenti delle forme di partecipazione della SdS Vdn;

c) Attivazione di alcuni progetti Innovativi di rilievo regionale e nazionale, nello specifico:

- Fondazione di partecipazione per il Dopo di Noi: il Progetto si inserisce nella programmazione regionale e nella programmazione nazionale, ed ha prodotto lo Statuto di Partecipazione della Fondazione approvato poi dalla SdS;
- RISC: Rischio per l'infanzia e soluzioni per contrastarla;
- Candidatura progetto Nazionale INPS home Care Premium 2014: Progetti Innovativi e Sperimentali di Assistenza Domiciliare in favore di utenti dell'INPS Gestione Dipendenti Pubblici Non-Autosufficienti.

d) Attuazione di soluzioni organizzative innovative: per la presa in carico e il trattamento di bisogni sociali e socio-sanitari di minori in situazione di grave disagio sociale e psicologico e comportamentale e con anche disturbi di tipo neuropsichiatrico, a partire dall'anno 2011 è stato messo in atto un nuovo modello organizzativo fra i Servizi Sociali della SdS e fra il Servizio di Neuropsichiatria Infantile della Azienda USL e il Servizio Consultoriale della

Azienda USL. Tale percorso, che è stato poi formalizzato con la costituzione formale da parte della Azienda USL 3 e della SdS Vdn, della UVTM (Unità di Valutazione della Tutela Minorile), quale Gruppo di Lavoro Permanente con il compito della presa in carico e del trattamento integrato dei bisogni sociali, educativi e sanitari dei minori. Ad oggi il Gruppo di lavoro ha in carico in modo integrato n. 250 minori che vedono la presa in carico da parte di Assistente Sociale e Neuropsichiatra Infantile/Psicologo. Quindicinalmente il Gruppo si riunisce per l'analisi e l'individuazione di strategie operative in modo condiviso sia dal punto di vista metodologico/professionale, sia dal punto di vista della presa in carico e anche definendo la competenza della assunzione degli oneri economici derivanti.

- e) Attuazione di Innovazione organizzativa nell'ambito dei Servizi Territoriali di Zona: la scrivente ha introdotto dal 1° Gennaio 2011, con naturalmente la condivisione degli organismi politici della SdS (Giunta) alcune soluzioni organizzative con l'obiettivo di migliorare la relazione cittadino - amministrazione comunale - servizio sociale professionale e di creare maggiore efficienza ed efficacia del servizio pubblico. Tali innovazioni organizzative hanno riguardato diversi aspetti: -
- a. la costruzione all'interno della SdS di un pool di professionisti unico, indipendente dall'Ente di appartenenza (Azienda USL, SdS Valdinievole, Comuni); questo ha immediatamente determinato una gestione maggiormente collettiva delle risorse umane con una evidente maggiore efficacia ed efficienza anche dal punto di vista economico.
 - b. la suddivisione del personale Assistente Sociale per Settori. I Settori Individuati sono stati tre: Diritti di Cittadinanza e Inclusione sociale, Tutela Minorile e Responsabilità Familiari, Integrazione Socio-Sanitaria. Nell'ambito di ogni Settore il personale Assistente Sociale opera a stretto rapporto, condivisione e coordinamento con altri operatori di professionalità diverse, in una logica di integrazione di diversi punti di vista e azioni. Nel Settore Diritti di Cittadinanza gli Assistenti Sociali svolgono la funzione di segretariato sociale all'interno delle sedi delle Amministrazioni Comunali, a stretto contatto e rapporto con i Funzionari delle Politiche Sociali dei Comuni. Nel Settore Tutela Minorile e Responsabilità Familiari gli Assistenti Sociali operano in rapporto stretto di condivisione e costruzione di progettualità condivisa con gli Educatori Professionali i Medici Neuropsichiatri Infantili e gli Psicologi delle Strutture U.O. Psicologia e U.F. Salute Mentale Infanzia e Adolescenza della USL. Nel Settore Integrazione Socio-Sanitaria è stata costituita la Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) al quale è stato assegnato il personale Assistente Sociale, Infermieristico e Medico, indipendentemente se di provenienza della Azienda USL o della SdS o dei Comuni. Alla UVM oltre al personale è stato assegnato un budget suddiviso per macro progetti (residenzialità- domiciliarietà). Il personale assegnato si occupa della raccolta della segnalazione, della valutazione della domanda, della presa in carico e della relativa predisposizione del progetto. Il progetto predisposto dagli operatori deve tenere necessariamente conto del bisogno della persona/famiglia ma anche delle risorse disponibili, con l'impegno al rispetto dei limiti del budget assegnato.
- f) La scrivente ha avuto la responsabilità della costruzione di alcune Progettualità innovative con l'attivazione anche delle relative procedure di gestione, quali :
- a. Progetto Provo a vivere da solo per lo sviluppo di autonomie delle persone disabili;
 - b. Progetto di gestione di quattro gruppi appartamento (semi-autogestione) per persone senza fissa dimora e in situazione di grave marginalità sociale;
 - c. gruppo appartamento in semi-autogestione per giovani maggiorenni;
 - d. Progetto di Inclusione Sociale per persone fuoriuscite dal mondo del lavoro.
- g) Coordinamento delle attività e dei servizi svolti singolarmente dagli 11 Comuni della Valdinievole con le attività di competenza della SdS Vdn, con l'obiettivo della costruzione di una rete di servizi integrati su tutto il territorio della Valdinievole e con l'obiettivo di costruire la Società della Salute come "casa comune" di tutte le Amministrazioni.
- h) Gestione del Finanziamento Regionale relativo alla Sperimentazione delle SdS e

predisposizione della rendicontazione per la Regione Toscana.

- i) Gestione del Fondo della Non autosufficienza e predisposizione degli atti necessari per la rendicontazione alla Regione Toscana.
- j) Gestione di tutti i finanziamenti regionali in ambito socio-assistenziale e socio-sanitario e rendicontazione alla Regione Toscana.
- k) Direzione e coordinamento del personale (Assistenti Sociali, Educatori Professionali e Educatori Socio-Sanitari).
- l) Predisposizione del Piano Formativo annuale per il personale assegnato.
- m) Predisposizione di Protocolli operativi con altri Enti: Dipartimento della Giustizia Minorile – Ufficio Servizio Sociale Minori; Università di Pisa per Tirocini formativi, Università di Firenze per Tirocini formativi.
- n) Predisposizione del Progetto della SdS Vdn del Servizio Civile Regionale.
- o) Predisposizione di atti Convenzionali con soggetti del territorio per la fornitura e realizzazione di servizi alla persona.
- p) Predisposizione e gestione delle procedure di gara relative ai seguenti servizi:
 - a. Assistenza Domiciliare per anziani non autosufficienti e minori,
 - b. Assistenza Scolastica per alunni portatori di handicap,
 - c. Centri Diurni Socio-Riabilitativi,
 - d. Centri Diurni per Anziani,
 - e. Comunità Educativa La Locomotiva,
 - f. Servizio a sostegno delle Responsabilità Familiari.

Inoltre la scrivente ha partecipato alla Commissione di Gara per l'individuazione del nuovo Sistema Informativo della SdS, e si occupa della attuazione e integrazione del Sistema Informativo (CARIBEL).

La scrivente ha acquisito competenze e capacità nella predisposizione di tutti gli atti amministrativi di competenza della SdS: Deliberativi di Assemblea, Delibere di Giunta, Provvedimenti, Determine del Direttore e Decreti del Presidente.

ESPERIENZA E COMPETENZE LAVORATIVE

- Date
- Nome e indirizzo dell'Ente
- Tipo di incarico ricoperto
- Principali mansioni e responsabilità

DAL SETTEMBRE 2002 AL LUGLIO 2006

Regione Toscana –Direzione Generale Diritto alla Salute e Politiche di Solidarietà - Funzionario in posizione di comando dalla Azienda USL 3 alla Regione Toscana

In qualità di funzionario regionale mi sono occupata di progetti speciali regionali,

- a) nell'Area del Progetto Regionale Disabilità:
 - a. Progetto Regionale "Dopo di Noi";
 - b. Progetto Regionale "Domotica"
 - c. Gestione e coordinamento delle procedure dell'invalidità civile;
 - d. Progetto regionale Pubblica Tutela con particolare riferimento all'Amministratore di Sostegno
 - e. Progetto Regionale Vita Indipendente
 - f. Progettazione e Organizzazione di tutti gli eventi legati all'anno Europeo della Disabilità –anno 2003- organizzazione della Conferenza Regionale sulla Disabilità e predisposizione del Piano di Azione sulla Disabilità.
- b) Nell'Area dei Sistema dei Diritti di Cittadinanza:
 - a. Progetto Regionale Carta di Cittadinanza e Carta dei Servizi;

- b. Coordinamento e monitoraggio dell'applicazione dell'ISEE;
- c. Gruppo di lavoro "Definizione dei LIVEAS"
- d. Progetto Regionale Toscana Sociale.

La realizzazione delle attività sopra elencate ha visto la scrivente stabilire contatti e modalità di lavoro con partner Istituzionali della Regione Toscana (Scuola Superiore St'Anna di Pisa; Università degli Studi di Firenze, Università degli Studi di Pisa, FORMEZ, Istituto degli Innocenti, Ministero delle Politiche Sociali, IRIS, IRPET).

Nel ruolo ricoperto particolare attenzione è stata data allo sviluppo di competenze relative al "metodo di lavoro"; infatti nella realizzazione dei progetti sopra indicati si è operato per promuovere il coinvolgimento dei soggetti portatori di interesse nei processi di individuazione e realizzazione degli obiettivi, nella individuazione delle strategie e nelle attività di problem-solving. (Amministrazioni Comunali, Associazionismo, Sindacati, ecc...).

Inoltre la scrivente ha partecipato a Gruppi e Commissioni di lavoro istituite a livello di Ministero delle Politiche Sociali e di Conferenza Stato-Regioni.

ESPERIENZA

POLITICO-AMMINISTRATIVA

- Date
- Nome e indirizzo dell'Ente
- Tipo di incarico ricoperto
- Principali mansioni e responsabilità

DAL GIUGNO 1998 AL SETTEMBRE 2002

Comune di Pistoia

Assessore alle Politiche Sociali

L'esperienza amministrativa svolta ha avuto due principali obiettivi: da una parte realizzare e sviluppare la ripresa delle competenze gestionali delle funzioni sociali e socio-assistenziali precedentemente delegate alla Az.USL, dall'altra costruire la dimensione della zona socio-sanitaria con il ruolo di capofila sia formale che soprattutto sostanziale di riconoscibilità del Comune di Pistoia.

In qualità di Assessore alle Politiche Sociali di un Comune capofila e capoluogo le principali attività svolte sono state relative a:

- Attività che attengono alla struttura dell'Assessorato in rapporto con gli altri assessorati Comunali in particolare negli ambiti dei minori, della famiglia, degli anziani, delle persone con disabilità, delle persone immigrate.
- Attività che attengono ai rapporti con gli altri Enti, Istituzioni ed Organizzazioni
- Attività che attengono ai percorsi di concertazione, condivisione e valorizzazione dei soggetti del Terzo Settore.
- Attività di coordinamento con gli Assessorati dei Comuni appartenenti alla Zona Socio-Sanitaria.
- Indirizzo di sviluppo di nuove progettualità in ambito sociale;
- Predisposizione del Regolamento di accesso e introduzione dell'ISEE nell'accesso ai servizi e alle prestazioni sociali.

Durante l'attività amministrativa particolare impegno è stato profuso nella costruzione di percorsi di valorizzazione dei soggetti del Terzo Settore, ritenendo che costituiscano parte fondamentale nella costruzione di sistemi di welfare territoriale, inoltre molto importante è stato l'impegno dedicato a costruire reti e rapporti fra le varie Amministrazioni Comunali per costruire un modello unitario di welfare nella Zona Socio-Sanitaria. Durante il percorso il Comune di Pistoia ha visto la propria candidatura al Progetto Regionale della Carta di Cittadinanza e a livello locale della realizzazione della 1° festa del volontariato pistoiese.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE IN QUALITÀ DI DOCENTE, RELATORE E COMMISSARIO

- Nome e indirizzo dell'Ente

Scuola Superiore St'Anna di Pisa classe di scienze sociali.

La scrivente nel periodo 2002 -2006 ha svolto una collaborazione con la Scuola St'Anna di Pisa classe di scienze sociali partecipando alle molte attività realizzate dal St'Anna e diventando membro del Centro di Ricerca WISS (Welfare Innovazione Servizi Supporto).

Inoltre la scrivente è stata docente all'interno del Corso di Alta formazione "Preparare la Società della Salute" - "Il sistema di sorveglianza, informazione e valutazione socio-sanitaria" svoltosi presso la Scuola St'Anna di Pisa nel Gennaio 2006

In particolare l'attività formativa svolta si è basata sul ruolo che i portatori di interesse possono svolgere all'interno dei processi di costruzione della Società della Salute, con particolare attenzione alla predisposizione e alla sperimentazione di strumenti e metodi formalizzati di relazione con i portatori di interesse, alla comunicazione istituzionale, alla funzione di segretariato informativo, alle carte della cittadinanza, e alle forme di consuntivo partecipativo quale il bilancio sociale.

- Nome e indirizzo dell'Ente **Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati**
La sottoscritta ha partecipato in data 30/09/2015 alla **Audizione effettuata dalla Commissione Affari Sociali della Camera dei Deputati** in merito alla proposta di legge "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone affette da disabilità grave e prive del sostegno familiare", quale soggetto esperto.
- Nome e indirizzo dell'Ente **Camera dei Deputati**
La sottoscritta ha partecipato in qualità di **relatore presentando l'esperienza della Società della Salute della Valdinievole in rappresentanza del modello Società della Salute della Toscana al Convegno organizzato dalla Camera dei Deputati** a Roma su "Modelli di gestione associata di Servizi Sociali" in data 14/09/2015.

Inoltre, durante gli anni di attività svolta come Assessore alle Politiche Sociali, come Funzionario Regionale esperto, e come Coordinatore Sociale della Società della Salute sono stata relatore in convegni, seminari, dibattiti organizzati direttamente dalla Regione Toscana, da altre Amministrazioni Pubbliche o da soggetti del Terzo Settore su tematiche afferenti l'area della Disabilità, dei Diritti di Cittadinanza e l'area dei servizi alla persona in generale.

ATTIVITÀ DI IMPEGNO SOCIALE E CIVILE

- Date Dal Novembre 2003 a Febbraio 2008
- Nome e indirizzo dell'Ente **Presidente dell'Unione Provinciale di Pistoia di Confcooperative e Consigliere Nazionale di Confcooperative**
L'impegno di Presidente dell'Unione nasce all'interno di un percorso personale e professionale che ha sempre ritenuto importante la valorizzazione dei soggetti del Terzo Settore, e in questo senso la possibilità di svolgere la funzione di Presidente di una Unione territoriale di imprese cooperative mi ha offerto la possibilità di conoscere a fondo il mondo della impresa cooperativa sia sociale ma anche in altri ambiti di attività produttiva (servizi alle imprese, agricoltura, culturale, edilizia). L'attività svolta è stata finalizzata alla ricostituzione dell'Unione Provinciale con l'obiettivo di dare visibilità, implementazione e sviluppo dell'esperienza della cooperazione all'interno del territorio Provinciale, con particolare riferimento alla cooperazione sociale di tipo A e B che da sempre rappresenta nel nostro territorio provinciale una esperienza molto significativa nel sistema di welfare territoriale.
Nel ruolo di Presidente della Unione Provinciale ho avuto modo di poter stabilire contatti e relazioni con altre Unioni Territoriali Toscane e italiane e di poter partecipare agli organismi di rappresentanza nazionali.

ATTIVITÀ DI IMPEGNO SOCIALE E CIVILE

- Date Dall'Ottobre 2008 a tutt'oggi
- Nome e indirizzo dell'Ente **Socio e membro della Assemblea della Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia.**

ATTIVITÀ DI IMPEGNO SOCIALE E CIVILE

- Date Dal Settembre 2012 a tutt'oggi
- Nome e indirizzo dell'Ente **Componente del CO.GE. Toscana** (Comitato di Gestione Fondo Speciale Volontariato)

Toscana). La Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia ha nominato la scrivente all'interno del Comitato di Gestione Fondo speciale Volontariato della Toscana istituito con la Legge 266/9. La partecipazione a tale comitato mi ha dato la possibilità di meglio conoscere e approfondire gli aspetti valoriali, culturali e di funzionamento delle organizzazioni di Volontariato. Tali conoscenze ritengo che siano particolarmente utili per chi svolge funzioni di programmazione e gestione dei servizi sociali poiché ritengo che solo attraverso un vero welfare mix sia possibile oggi poter rispondere alla complessità dei bisogni delle persone anche nel nostro territorio.

ATTIVITA' DI IMPEGNO SOCIALE E CIVILE

- Date
- Nome e indirizzo dell'Ente

Dal Novembre 2003 al Marzo 2008

Diocesi di Pistoia - Responsabile dell'Ufficio della Pastorale Sociale e del Lavoro della Diocesi di Pistoia

L'esperienza dell'impegno in un Ufficio Pastorale Diocesano nasce dall'idea che fosse necessario valorizzare le tante iniziative promosse e realizzate dalla Chiesa in ambito sociale, nella consapevolezza di quanto fosse necessario fare "rete" fra i vari soggetti.

Di particolare rilievo è l'impegno profuso per la realizzazione del Progetto "Una Casa in Affitto", che ha dato luogo alla costituzione di una Cooperativa Edilizia "Amicizia 2000" nella quale ho svolto la funzione di Presidente per conto della Diocesi di Pistoia.

ESPERIENZA DI VOLONTARIATO

- Date
- Nome e indirizzo degli Enti
- Principali attività svolte

Dal 1980 al 1991

Presso la Diocesi di Pistoia, la Casa di Mamre, il Centro di Accoglienza Diocesano, la Casa Famiglia Suore di St'Anna e l'AIAS di Pistoia.

La scelta di svolgere una professione di aiuto alle persone è nata nell'esperienza di volontariato e di servizio che ho potuto svolgere all'interno delle organizzazioni della Chiesa Pistoiese in attività rivolte ai bambini in difficoltà, alle persone disabili e alle persone senza fissa dimora.

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Le tante esperienze svolte in questi anni di impegno nella realtà del Sociale del nostro territorio mi hanno la possibilità di affinare capacità e competenze di lavorare con gli altri, di creare reti di rapporti e relazioni e di riuscire a coordinare e "a far rete" delle tante esperienze e attività.

Inoltre particolari competenze le ho potute acquisire nel rapporto e nella costruzioni di percorsi di partecipazione e condivisione con i soggetti del terzo settore, con i sindacati e con i soggetti portatori di interesse nel lavoro di rete e nel raggiungimento di obiettivi comuni di lavoro.

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del D.lgs. 196 del 30 giugno 2003.

6 Settembre 2016

In fede,

Dott.ssa Lorena Paganelli

La sottoscritta, sotto la propria responsabilità dichiara e autocertifica, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, che quanto dichiarato nel presente curriculum vitae corrisponde a verità e di essere a conoscenza che per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 ed all'art. 496 del C.P., nonché del fatto che è prevista la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

In fede,

Dott.ssa Lorena Paganelli

6 Settembre 2016

Inoltre la sottoscritta, avvalendosi di quanto stabilito agli articoli 19,46 e 47 del decreto del presidente della repubblica n. 445/2000 in materia di dichiarazioni sostitutive, dichiara di NON allegare i titoli citati nel presente curriculum, e sotto la propria responsabilità dichiara e autocertifica, ai sensi degli art. 46 e 47 del DPR 445/2000, che quanto dichiarato nel presente curriculum vitae corrisponde a verità e di essere a conoscenza che per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 ed all'art. 496 del C.P., nonché del fatto che è prevista la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

In fede,

Dott.ssa Lorena Paganelli

6 Settembre 2016